

Cattolica Eraclea oggi compie 400 anni Il sindaco: la nostra storia è una risorsa

Alle 17 in piazza Roma la sfilata del corteo storico per le vie cittadine, alle 18.30 il convegno sulle origini

«Tutto è passato da qui: il mito minoico, la colonizzazione greca, la conquista romana, l'invasione araba e le successive conquiste normanno-sveva, angioino e catalano-aragonese»

Calogero Giuffrida

CATTOLICA ERACLEA

Al via oggi in pompa magna le celebrazioni del 400° anniversario della nascita del paese fondato nel 1610 da Blasco Isfar e Corilles.

L'apertura delle manifestazioni è prevista alle ore 17 in piazza Roma con il corteo storico che, accompagnato dalla banda musicale «Scarlati» diretta da maestro Maurizio Mongiovì, comincerà la sfilata per le vie cittadine dal palazzo del marchese Borsellino per poi approdare in piazza Umberto I° dove, davanti al palazzo del principe Bonanno sarà letta la Licentia populandi che 400 anni fa diede vita a Cattolica.

Alle 18.30, nella chiesa del Purgatorio, cominceranno i lavori del convegno storico-culturale sulla storia del paese, al quale interverranno il professor Ernesto De Miro, cittadino onorario e autore di importanti ricerche su Eraclea Minoa, l'architetto Marcello Renda, studioso del patrimonio architettonico loca-

le, il direttore del Parco archeologico di Agrigento, Pietro Meli, che relazionerà sul patrimonio monumentale, archeologico e paesaggistico, lo storico Lorenzo Gurreri, il direttore dell'agenzia di stampa Italtpress Gaspare Borsellino, l'arciprete don Nino Giarraputo, sindaco di Ludwigshafen, Antonino Priolo, e l'autore locale Maurizio Miliziano.

Parteciperanno tra gli altri l'assessore regionale ai beni culturali Gaetano Armao, i tre assessori regionali agrigentini, Luigi Gentile, Michele Cimino e Roberto Di Mauro e il parlamentare nazionale Angelo Capodicasa. Durante l'incontro ci saranno momenti di intrattenimento culturale, teatrale e musicale con gli artisti Franco Mangiapane, Franco Colletti e Angelo Torrici. Coordinerà gli interventi Giuseppe Di Benedetto, esperto in comunicazione.

La manifestazione, che proseguirà durante l'estate con l'accoglienza in paese di centinaia di emigrati e altri eventi culturali, è patrocinata dalla Presidenza della Repubblica, dalla Camera e dal Senato, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Presidenza della Regione Siciliana oltre che da vari ministeri e assessorati regionali. Il capo dello

Stato Giorgio Napolitano ha già donato alla città una preziosa targa di bronzo molto apprezzata dal sindaco Cosirho Piro.

«La storia del territorio di Cattolica Eraclea - spiega il primo cittadino - è intimamente legata agli avvenimenti principali che hanno caratterizzato lo sviluppo della civiltà mediterranea: il mito minoico, la colonizzazione greca, la conquista romana della Sicilia, l'invasione araba e le successive conquiste normanno-sveva, angioino e catalano-aragonese. Conservare e valorizzare la memoria del passato - prosegue Piro - è vitale per la nostra comunità, poiché non si può progettare e costruire un futuro se si smarrisce il senso della memoria e della storia».

«Il 400° anniversario del paese - aggiunge il sindaco - è un evento eccezionale, in un momento di grande difficoltà economica e di grave crisi occupazionale, per valorizzare e divulgare il vasto patrimonio culturale, artistico, storico, archeologico, paesaggistico della città e del territorio, da Eraclea Minoa alla foce del Platani fino al monte della Giudecca, al fine di favorire l'incremento dei flussi turistici e culturali per lo sviluppo economico di Cattolica Eraclea».

(*CAGI*)



Accanto due vedute del paese: una foto d'epoca, una più recente. Al centro il sindaco con una delegazione tedesca. Ed a fianco, dall'alto in basso, il presidente della Repubblica Napolitano e il presidente della Camera Gianfranco Fini



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

PROPOSTA. Parla Borsellino, direttore Italtour

«Il futuro del territorio è tutto legato al turismo»

ca Eraclea in questi 400 anni. Speriamo che tanti altri illustri cattolicesi possano continuare a portare avanti ed in alto il nome di Cattolica nel mondo anche per il futuro. Quello che nel mio piccolo cerco di fare io ogni giorno con Italtour. Mi sento orgogliosamente un ambasciatore di Cattolica nel mondo». «Faremo di tutto per valorizzare il nostro territorio e promuovere il turismo malgrado ci manchino le risorse economiche - dice il sindaco Piro - per questo chiediamo un grande aiuto ai nostri rappresentanti politici regionali e nazionali in occasione di questo anniversario. Intanto, questa estate saranno proposti dei tour turistici agli emigrati che arriveranno dal Canada e dalla Germania per festeggiare insieme a noi». (*CAGI*)

CATTOLICA ERACLEA

*** «Agli amministratori suggerisco con forza di puntare tutto sul turismo, la vera risorsa del nostro paese». Lo ribadisce Gaspare Borsellino, direttore dell'agenzia di stampa Italtour. «Da decine di anni, da quando seguivo per le cronache locali del Giornale di Sicilia i fatti di Cattolica - racconta - ho sempre sentito parlare i politici del rilancio turistico. Spero che l'occasione dei 400 anni sia la volta buona per dare uno slancio reale al turismo cattolicese, vera risorsa e patrimonio di tutto il paese. Questo quadricentenario - aggiunge Borsellino - rappresenta sicuramente un momento importante per la storia e la vita del nostro paese. Una storia ricca di personaggi importanti che hanno dato lustro a Cattoli-

PATRIMONIO CULTURALE. Paesaggi mozzafiato, archeologia, feste popolari, sono le vere «perle» della comunità fondata da Blasco Isfar et Corillas

Arte, tradizioni e cultura «Questo è un paese ricco»

CATTOLICA ERACLEA

Un paese ricco di arte, storia, tradizioni e cultura con un prestigioso patrimonio archeologico, architettonico e paesaggistico. È il 24 maggio del 1610 che nasce ufficialmente "Cattolica" dopo l'approvazione della Licentia populandi concessa a Blasco Isfar et Corillas dal viceré Duca di Escalona. Blasco, ideatore e fondatore, volle chiamare il nuovo paese Cattolica per attirarsi la simpatia della "Maestà Cattolica" e nello stesso tempo per sottolineare l'impegno di adoperarsi a cancellare definitivamente dal territorio le ultime tracce di insediamenti urbani delle comunità saracene di fede musulmana. Durante i primi secoli di vita, il territorio di Cattolica cominciò ad ingrandirsi sia in estensione che come numero di abitanti. La signoria di Cattolica, a seguito del matrimonio di Giovanna, figlia di Blasco con Vincenzo Del Bosco, duca di Misilmeri, passò prima ai Del Bosco, e poi ai Bonanno. Il 31 maggio del 1874 con regio decreto del re d'Italia Vittorio Emanuele II, al nome di Cattolica venne aggiunto quello di Eraclea. Sullo stesso territorio sin dai tempi remoti sono sorte e morte diverse città ed importanti civiltà, grazie anche al-

la fertilità del suolo e alla navigabilità del fiume Platani. Reperti archeologici testimoniano la presenza di antiche città tra le quali Makara, Inico, Camico, Minoa, Ankrina, Crasto, Heraclea, Capitis disii, Platani, Monforte, Ingestone. Per saperne di più sono a disposizione nella biblioteca comunale varie pubblicazioni. Come "Cattolica Eraclea e il suo territorio", di Giacomo Spoto, apprezzato scrittore e giornalista autore di numerosi libri sulla storia del

paese ma anche di vari romanzi. Poi "Cattolica e le sue radici", dello storico Lorenzo Gurreri che a breve darà alle stampe un nuovo libro. Interessante anche il volume "Frammenti di memoria", della giovane autrice Maria Grazia Spoto che rievoca significativi momenti di vita quotidiana e feste popolari del paese. Oppure «Cattolica tra le due guerre», del professor Antonio Vento, che racconta il ventennio fascista cattolicese. ("CAGI")



Un gruppo di turisti sulla spiaggia di Eraclea Minoa